



Convegno formativo sulla Protezione Civile per gli Enti Locali

Centro Incontri Provincia di Cuneo – 2 luglio 2010

Il soccorso tecnico urgente organizzazione, competenze, modalità d'intervento



Arch. Gian Carlo Paternò
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo



Organizzazione





Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco



16 DIREZIONI REGIONALI O INTERREGIONALI VV.F.



8 COMANDI IN PIEMONTE – 103 IN ITALIA





COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CUNEO

Sede Centrale
Cuneo

Distaccamento
Alba

Distaccamento
Mondovì

Distaccamento
Saluzzo

Distaccamento
Aeroportuale

5 SEDI PERMANENTI

Distacc.
Barge

Distacc.
Bra

Distacc.
Busca

Distacc.
Caraglio

Distacc.
Ceva

Distacc.
Cortemilia

Distacc.
Dogliani

Distacc.
Dronero

Distacc.
Fossano

Distacc.
Garessio

Distacc.
Morozzo

Distacc.
Ormea

Distacc.
Racconigi

Distacc.
Savigliano

Distacc.
S. Stefano
Belbo

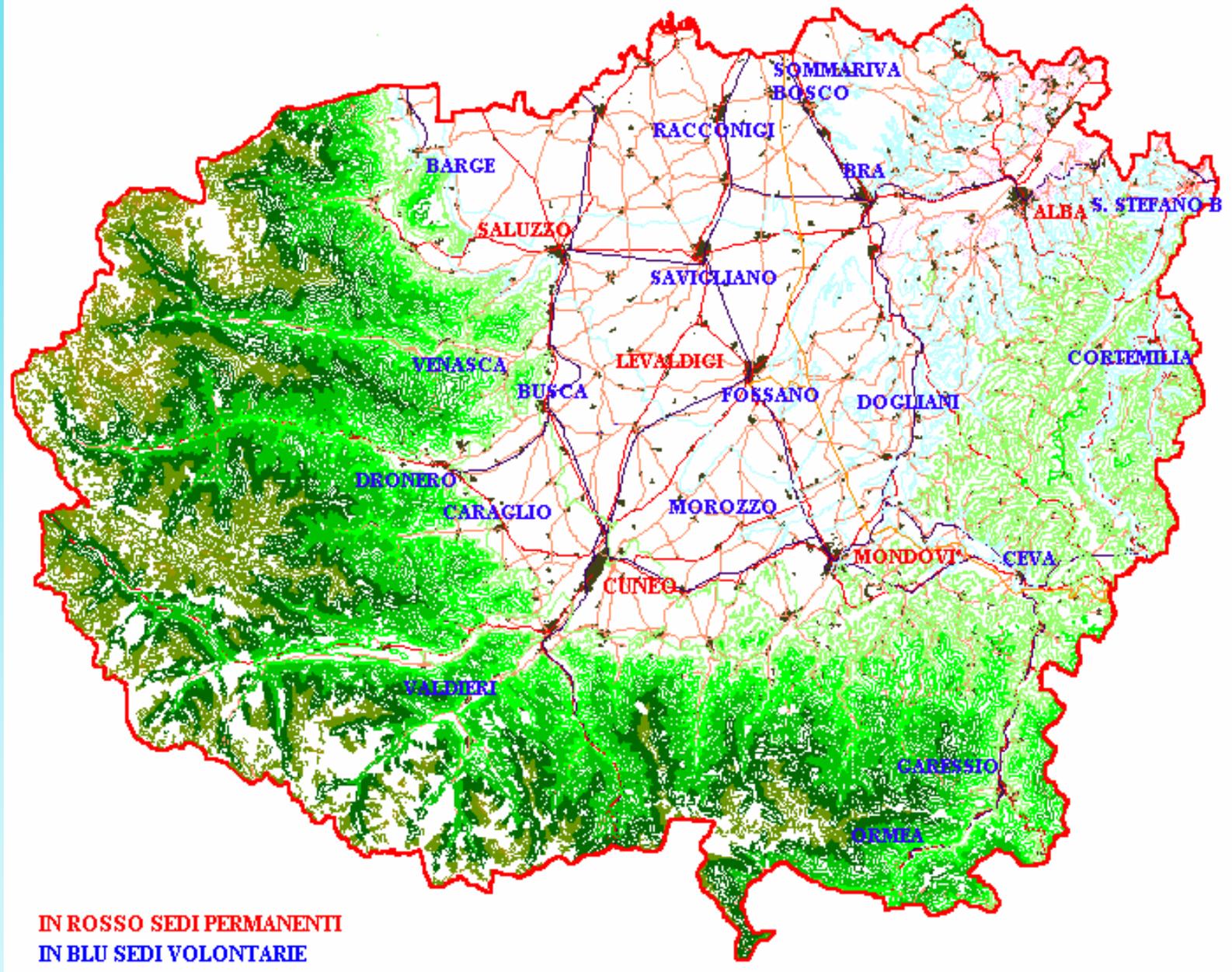
Distacc.
Sommariva
Bosco

Distacc.
Valdieri

Distacc.
Venasca

18 SEDI VOLONTARIE







COMPITI ISTITUZIONALI DEL C.N.VV.F.

- **estinzione degli incendi;**
- **prevenzione degli incendi;**
- **soccorsi tecnici** per:
 1. infortuni a persone;
 2. dissesti statici;
 3. allagamenti;
 4. incidenti stradali;
 5. incidenti di tipo nucleare
 6. situazioni in genere di pericolo per persone e cose;
- **soccorso aeroportuale e portuale** negli aeroporti e nei porti di primario interesse nazionale;
- **difesa civile** per fronteggiare rischi non convenzionali derivanti da atti terroristici con l'uso di armi nucleari, batteriologiche, chimiche e radiologiche
N.B.C.R.





DEFINIZIONI (art. 24 D.Lgs. 139/2006)

Soccorso Pubblico

al fine di salvaguardare **l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni**, assicura gli *interventi tecnici* caratterizzati dal requisito *dell'immediatezza della prestazione*, per i quali siano richieste *professionalità tecniche* anche ad alto contenuto specialistico(...)

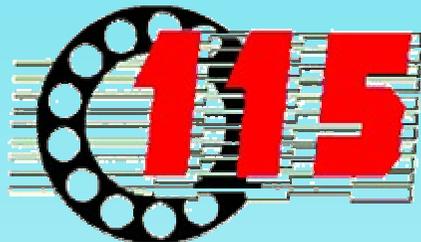
→ Incendi - esplosioni - crolli di strutture - frane piene - alluvioni - pubblica calamità





Gestione del soccorso tecnico-urgente provinciale

Per le richieste di intervento dei vigili del fuoco è necessario comporre il numero di soccorso gratuito



Tutte le chiamate, provenienti dai telefoni fissi siti nei distretti telefonici della provincia oppure dai telefoni cellulari che si trovano sul territorio provinciale, giungono presso la SALA OPERATIVA del Comando Provinciale di Cuneo, presidiata da almeno due operatori nell'arco delle 24 ore, tutti i giorni dell'anno.

Le linee 115 della provincia di Cuneo sono in tutto 10!





Gestione del soccorso tecnico-urgente provinciale

Dopo aver ricevuto la chiamata di soccorso il personale della SALA OPERATIVA VV.F. invia sul posto una squadra territorialmente più vicina, composta da 5 unità.

La provincia è suddivisa in 4 zone di competenza territoriali: **ALBA – CUNEO – MONDOVI' – SALUZZO.**

Ove presente un distaccamento di vigili del fuoco volontari, può essere inviata anche una squadra di vigili del fuoco volontari, territorialmente competente.

I distaccamenti vol. sono in tutto 18 e possono intervenire anche nei comuni limitrofi o vicini:

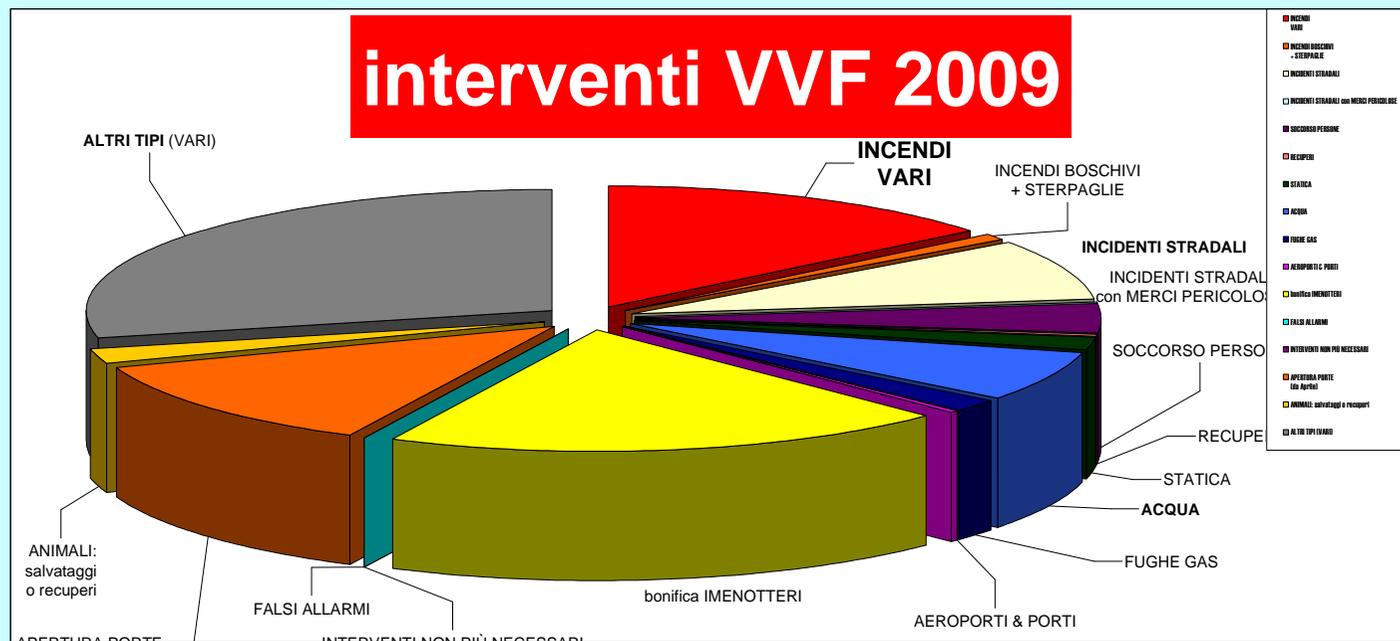
**BARGE – BRA – BUSCA – CARAGLIO – CEVA –
CORTEMILIA – DOGLIANI – DRONERO – FOSSANO –
GARESSIO – MOROZZO – ORMEA – RACCONIGI –
SAVIGLIANO – S. STEFANO B. – SOMMARIVA B. –
VALDIERI – VENASCA**





Gestione del soccorso tecnico-urgente provinciale

me	TOTALE INTERVENTI	INCENDI VARI	INCENDI BOSCHIVI + STERPAGLIE	INCIDENTI STRADALI	INCIDENTI STRADALI con MERCI PERICOLOSE	SOCCORSO PERSONE	RECUPERI	STATICA	ACQUA	FUGHE GAS	AEROPORTI & PORTI	bonifica IMENOTTERI	FALSI ALLARMI	INTERVENTI NON PIU' NECESSARI	APERTURA PORTE (da Aprile)	ANIMALI: salvataggi o recuperi	ALTRI TIPI (VARI)
	7503	1073	61	596	2	298	14	127	487	130	16	1479	15	1	921	141	2142
GENNAIO	512	87	1	60	0	17	1	3	25	0	1		0	1			316
FEBBRAIO	497	117	1	35	0	19	2	21	6	13	1		0	0	0	0	282
MARZO	463	157	6	33	1	20	0	2	8	8	1		15	0	0	0	212
APRILE	755	68	0	51	0	26	1	80	203	21	0		0	0	96	0	209
MAGGIO	534	83	0	47	0	24	3	6	13	12	2	63	0	0	98	14	169
GIUGNO	572	74	0	52	0	23	0	3	32	5	4	33	0		105	22	219
LUGLIO	833	87	5	49	0	24	0	3	80	14	3	228	0		131	25	184
AGOSTO	1228	95	1	48	0	29	2	3	20	7	2	694			138	26	163
SETTEMBRE	805	50	28	53	1	27	0	2	8	13	2	401			82	16	122
OTTOBRE	455	69	10	50	0	25	2	1	12	14	0	52	0		95	15	110
NOVEMBRE	348	69	6	56	0	27	2	2	11	6	0	8	0		84	12	65
DICEMBRE	501	117	3	62	0	37	1	1	69	17	0	0	0		92	11	91





Servizio Nazionale della Protezione Civile

art. 24 D.Lgs. 139/2006

4. In caso di eventi di protezione civile, il Corpo nazionale opera quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile ai sensi dell'articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e assicura, nell'ambito delle proprie competenze tecniche di cui all'articolo 1, la direzione degli interventi tecnici di primo soccorso nel rispetto dei livelli di coordinamento previsti dalla vigente legislazione.

Legge 24.02.1992 n. 225

Art. 11

Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio nazionale della Protezione Civile:

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco quale componente fondamentale della protezione civile;

le forze armate; le forze di polizia; il corpo forestale dello stato; ecc...



STRUTTURE PROVINCIALI DI PROTEZIONE CIVILE

Regolamento di disciplina e funzionamento degli organi e delle strutture provinciali di protezione civile

(D.C.P. n. 12 del 20 aprile 2009)

Art. 5

2 - Del **Comitato provinciale** fanno parte quali membri permanenti di diritto (Comitato provinciale ristretto di Protezione Civile):

- a) il Presidente della Provincia o suo delegato che lo convoca e lo presiede
- b) Il Prefetto o suo rappresentante
- c) il **Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco** o suo rappresentante
- d) un rappresentante della Regione Piemonte - Settore Protezione Civile
- e) l'Assessore provinciale alla Protezione Civile
- f) il Direttore Generale della Provincia di Cuneo
- g) il Dirigente del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Cuneo
- h) il Dirigente del Settore Viabilità della Provincia di Cuneo





STRUTTURE PROVINCIALI DI PROTEZIONE CIVILE

Regolamento di disciplina e funzionamento degli organi e delle strutture provinciali di protezione civile

(D.C.P. n. 12 del 20 aprile 2009)

Art. 9

(Unità di Crisi Provinciale)

E' strutturata secondo 14 Funzioni di Supporto (Metodo Augustus), che rappresentano l'organizzazione delle singole risposte che occorre dare alle diverse esigenze operative durante l'emergenza:

1) **Funzione Strutture Operative S.A.R.** (Search and Rescue)

Mansioni attribuite:
coordinamento delle strutture operative che dipendono direttamente dallo Stato (Forze Armate, **Vigili del Fuoco**, Forze dell'Ordine e Corpo Forestale dello Stato, etc.).





STRUTTURE PROVINCIALI DI PROTEZIONE CIVILE

Regolamento di disciplina e funzionamento degli organi e delle strutture provinciali di protezione civile

(D.C.P. n. 12 del 20 aprile 2009)

4) **Funzione Materiali Pericolosi e Soccorso Tecnico Urgente**

Mansioni attribuite: coordinamento degli interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione (incendi, incontrollati rilasci di energia, crollo strutturale, frane, piene, alluvioni, rischi N.B.C.R. o altra pubblica calamità).

Controllo dei pericoli derivanti da incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose presenti principalmente presso stabilimenti industriali (rischio industriale e incidente rilevante).

In caso di eventi di protezione civile, il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco opera quale componente fondamentale e assicura, nell'ambito delle proprie competenze tecniche, la direzione degli interventi tecnici di primo soccorso, nel rispetto dei livelli di coordinamento previsti dalla vigente legislazione.

Referente gestionale esterno:

- **Funzionario del Comando provinciale VVF**





STRUTTURE PROVINCIALI DI PROTEZIONE CIVILE

Regolamento di disciplina e funzionamento degli organi e delle strutture provinciali di protezione civile

(D.C.P. n. 12 del 20 aprile 2009)

11) Funzione Censimento Danni a persone e cose

Mansioni attribuite: valutazione del danno causato a persone, edifici pubblici e privati, impianti industriali, servizi essenziali, attività produttive, opere di interesse culturale, infrastrutture pubbliche, agricoltura e zootecnia

Referenti gestionali interni:

Servizio di Protezione Civile, Area Lavori Pubblici, Area Funzionale del Territorio, Area Servizi Interni, Area Agricoltura, Area Servizi alla Persona

Referenti gestionali esterni:

Funzionario del Comando provinciale VV.F., Regione Piemonte – Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo, ARPA Piemonte – Dipartimento provinciale di Cuneo





Gestione del soccorso nelle calamità o emergenze di protezione civile

Il Corpo nazionale dei vigili del fuoco per intervenire prontamente nelle zone colpite da eventi calamitosi ha istituito le **COLONNE MOBILI REGIONALI**, che possono operare in tutto il territorio nazionale.

Sono costituite da circa il 20% del personale in servizio di soccorso ordinario presso i Comandi Provinciali (circa 5000 unità).

La flessibilità dell'organizzazione delle CMR permette una disponibilità immediata e graduale delle forze in base alla loro vicinanza al luogo dell'intervento.

Ogni CMR è costituita da una sezione comando, da più sezioni operative, da una sez. logistica e da una sezione mezzi speciali.





Gestione del soccorso nelle calamità o emergenze di protezione civile

Nelle colonne mobili inoltre sono inseriti 6 **Gruppi Operativi Speciali** (G.O.S.) distribuiti sul territorio nazionale, costituiti da mezzi di particolare impiego (movimento terra, mezzi per radioattività, autobotti scarrabili, ecc.)

Le CMR infine sono integrate dalla flotta elicotteristica del Corpo nazionale dei VV.F., presente in 11 nuclei operativi sul territorio nazionale, nonché dai nuclei dei sommozzatori VV.F.





Gestione del soccorso nelle calamità o emergenze di protezione civile

Al verificarsi di una emergenza le Colonne Mobili Regionali sono attivate dai Direttori Regionali VV.F. per quanto riguarda le regioni direttamente colpite. Altrimenti sono inviate su disposizione del Centro Operativo Nazionale del Dipartimento VV.F.

Questo schema operativo è stato più volte collaudato ...





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

